



Via Marco Burigozzo 5 – Milano

Capitale Sociale € 10.417.313,50 - i.v.

CF, Partita Iva e iscrizione al Registro Imprese di Milano: 08114020152

Iscritta al REA di Milano col n. 254826

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria

Presentazione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2010 e delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2011 ha approvato, unitamente all'ulteriore documentazione di legge, il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, che evidenzia una perdita di Euro 476.606 e il progetto di bilancio consolidato che evidenzia una perdita di 1.877 migliaia di Euro.....

Ai sensi dell'art. 154-ter, comma 1-bis, del D. Lgs. 58/1998, entro l'8 aprile p.v., sarà resa disponibile presso la sede legale, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito Internet della Società, la relazione finanziaria annuale riferita all'esercizio 2010, comprendente il bilancio d'esercizio, il bilancio consolidato, la relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del D. Lgs. 58/1998, nonché la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Nei medesimi termini e con le medesime modalità saranno rese inoltre disponibili le relazioni redatte dal Collegio sindacale e dalla società di revisione BDO S.p.A.,

Con riferimento a quanto sopra Vi proponiamo di assumere la seguente delibera:

“L'assemblea ordinaria del __ aprile 2011

- *preso atto della Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione dell'esercizio 2010 e delle ulteriori informazioni ricevute;*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale;*
- *preso atto della Relazione della società di revisione BDO S.p.A.;*
- *presa visione del bilancio dell'esercizio 2010 che si è chiuso con una perdita d'esercizio di Euro 476.606 e del bilancio consolidato che si è chiuso con una perdita di 1.877 migliaia di euro*

delibera

- *di approvare il bilancio al 31 dicembre 2010 e di deliberare la copertura della perdita d'esercizio, pari a Euro 476.606, con utilizzo per pari importo della riserva straordinaria.”*

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie contestuale revoca per la parte non utilizzata della delibera assembleare del 30 aprile 2010 relativa all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

Si ricorda, preliminarmente, che la precedente autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, approvata dall'assemblea degli Azionisti tenutasi in data 30



aprile 2010, verrà a scadere nel prossimo mese di novembre allo spirare del termine di diciotto mesi previsti dall'art. 2357 del Codice Civile.

Con la predetta delibera siamo stati autorizzati ad acquistare un numero massimo di azioni di categoria "A" pari al 10% del Capitale Sociale.

Erano inoltre stati stabiliti, come prevede la legge, i limiti di prezzo massimo e minimo d'acquisto, rispettivamente in Euro 0,10, pari al valore nominale, e massimo in misura non superiore al 20% della media aritmetica del prezzo ufficiale di Borsa nei tre giorni di trattazione precedenti a quello in cui viene effettuata l'operazione di acquisto.

Per quanto riguarda le modalità di disposizione delle azioni acquistate, ci era stata conferita ampia discrezionalità, fissando unicamente il limite di prezzo minimo delle vendite a terzi, che doveva essere tale da non comportare effetti economici negativi per la Società.

Come più volte riferito Vi riteniamo che tale facoltà costituisca uno strumento di flessibilità gestionale e strategica di cui gli amministratori devono poter disporre sia in relazione ad eventi straordinari, correlati ad esempio ad accordi od intese che presuppongono lo scambio di pacchetti azionari, sia più semplicemente per procedere ad investimenti in azioni della società qualora l'andamento delle quotazioni di borsa o l'entità della liquidità disponibile potessero rendere conveniente tale operazione sul piano economico.

Vi proponiamo, pertanto, di assumere una nuova delibera che consenta di mantenere in essere l'autorizzazione ad acquistare azioni proprie per i prossimi 18 mesi.

Vi proponiamo quindi di assumere la seguente nuova delibera:

"L'assemblea ordinaria del __ aprile 2011

delibera

- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, ai Vice-Presidenti e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 C.C., all'acquisto, in una o più tranches e per un periodo di 18 mesi dalla data della presente deliberazione, di azioni proprie di categoria "A", del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, entro il limite del 10% del Capitale Sociale, e comunque entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato;*
- di fissare il prezzo unitario di acquisto minimo in Euro 0,10, pari al valore nominale, e massimo in misura non superiore al 20% della media aritmetica del prezzo ufficiale di Borsa nei tre giorni di trattazione precedenti a quello in cui viene effettuata l'operazione di acquisto.
Gli acquisti dovranno essere effettuati sul Mercato Telematico Azionario con le modalità stabilite dalla Borsa Italiana, al fine di rispettare la parità di trattamento degli azionisti, ma, qualora se ne presentasse l'opportunità, potrebbero essere effettuati, in tutto o in parte, anche tramite offerta pubblica di acquisto.
Tali modalità potranno non essere applicate per acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della società, o di sue controllate, assegnate o sottoscritte a norma degli articoli 2349 e 2441, ottavo comma, C.C.;*
- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, ai Vice – Presidenti e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, affinché nelle forme consentite dalla normativa applicabile possano disporre in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di aver completato gli acquisti di cui sopra,*



delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, con facoltà di stabilire di volta in volta termini, modalità e condizioni che saranno ritenuti più opportuni, fermo restando che il prezzo o il valore di trasferimento delle azioni non dovrà comportare effetti economici negativi per la società;

- *di considerare conseguentemente revocata, a far tempo dalla data della presente deliberazione, la precedente deliberazione di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2010.*

Milano, 22 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il presidente

Victor Uckmar